

**“LE FILIERE BIOLOGICHE: PROGETTO PER  
L’ANALISI DELLA DISTRIBUZIONE DEL VA-  
LORE, LO STUDIO DELLA CERTIFICAZIONE DI  
GRUPPO, LA FORMAZIONE E LA TRACCIABI-  
LITA’: FiBio”**

Stato d’avanzamento Work Package

*RELAZIONE TECNICA*

*Aprile-settembre 2021*

*I° semestre III annualità*



*Ottobre 2021*

## SOMMARIO

### Sommario

<b>Premessa .....</b>	<b>3</b>
<b>Stato di attuazione delle attività.....</b>	<b>3</b>
<b>1.1 WP1: Politiche di filiera (Unità Operativa ISMEA) .....</b>	<b>3</b>
<b>1.2 WP2: Certificazione di gruppo (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.).....</b>	<b>4</b>
<b>1.3 WP3: Biologico nelle Università (Unità Operativa ISMEA) .....</b>	<b>6</b>
<b>1.4 WP4: Banca Dati Transazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B. e Unità Operativa ISMEA).....</b>	<b>7</b>

## **Premessa**

Il primo semestre della III annualità del programma si è concluso a settembre 2021.

In questo periodo sono state gradualmente allentate le misure restrittive alla mobilità per il miglioramento delle condizioni sanitarie del Paese: circostanze che hanno consentito di riprendere molte delle attività programmate e per le quali al termine del semestre precedente, per il persistere delle difficoltà operative dovute alla diffusione della pandemia e i tempi richiesti per l'affidamento dell'incarico relativo all'analisi del valore di n.4 filiere, era stato comunicato con nota n. 150030 del 17/03/2021 uno slittamento dei termini di completamento.

A giugno, inoltre, il Mipaaf ha concesso con DM 244586 del 26/05/2021 registrato all'UCB il 5/07/2021, la variante di alcune attività e la proroga al 2023 del programma Fibio, richieste da Ismea con nota n. 22849 il 28/04/2021 in particolare per la realizzazione delle attività del wp 2, 3 e 4.

Alla luce di tale premessa, si riporta di seguito, la descrizione delle attività svolte e il relativo stato di attuazione.

## **Stato di attuazione delle attività**

Aprile-settembre 2021

### **1.1 WP1: Politiche di filiera (Unità Operativa ISMEA)**

L'obiettivo generale del WP è quello di analizzare la distribuzione del valore economico lungo alcune filiere agroalimentari biologiche e ottenere elementi sufficienti per interpretarne le caratteristiche e gli ambiti di potenziali interventi di policy.

#### **Le attività svolte**

Nel semestre in oggetto, sono state completate le indagini economiche relative alle due filiere latte alimentare e olio di oliva e sono stati redatti i relativi report.

La divulgazione dei suddetti report con i risultati di tutte le analisi sarà effettuata attraverso il Sinab (sezione biostatistiche), il sito e i canali social dell'Ismea dopo la condivisione con le Associazioni che potranno fornire ulteriori contributi.

L'attività del WP è proseguita, ad opera della società Progetti integrati già incaricata nel 2021, con la progettazione e l'avvio del campionamento per le due filiere: Pomodoro da industria e Carne bovina come previsto nella terza annualità di progetto.

Per quanto riguarda l'analisi economica, sono state individuate le tipologie di sub-filiera

più significative nei due settori e definite le prime bozze di questionario per avviare le interviste. A tale riguardo mentre si redige l'attuale relazione, per il Pomodoro da industria, al fine di trovare sinergie operative è stato concordato un incontro con le OI di settore auspicando una diretta partecipazione alla rilevazione delle informazioni necessarie.

Per quanto riguarda invece l'analisi del ruolo delle Op nei due settori, che sarà svolta dalla consulente già incaricata Daniela Sabelli, sono stati definiti i questionari che le Op potranno compilare on line ed è stata svolta la ricognizione delle organizzazioni da contattare e predisposta la nota esplicativa delle finalità di indagine.

Infine, per quanto riguarda la logistica, come per le precedenti filiere l'analisi lungo la filiera sarà suddivisa tra le fasi della produzione e trasformazione inclusa nell'analisi economica delle filiere e separatamente quella della distribuzione. A tal fine il dr. Riccardo Bonadies è stato selezionato dall'albo fornitori di Ismea per predisporre i questionari relativi ai due prodotti Pomodoro da industria e Carne bovina che la società incaricata Progetti integrati somministrerà a referenti dei diversi canali distributivi e per individuare sulla base dei dati e informazioni raccolte, le eventuali peculiarità o criticità della movimentazione integrata per questa fase.

## **1.2 WP2: Certificazione di gruppo (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.-I.A.M.B.)**

Il WP2 prevede un'analisi desk di esperienze significative in materia di certificazione di gruppo, un percorso strutturato di confronto tra tecnici (in ambito nazionale ed internazionale) sull'applicazione della norma europea e uno studio di impatto e analisi di scenario sull'introduzione della norma in materia sul territorio nazionale. Il suddetto percorso consentirà di produrre e elaborare delle proposte operative a supporto dell'elaborazione delle norme applicative della norma di base in materia di certificazione di gruppo.

### **ATTIVITÀ SVOLTE**

per illustrare le attività del I° semestre della terza annualità è necessario fare una precisazione e una premessa.

Il progetto prevedeva in particolare la realizzazione delle seguenti attività:

- *Indagini su norme ed esperienze significative di certificazione di gruppo e Dossier di approfondimento sulla certificazione di gruppo e Studio di impatto e analisi di scenario dell'introduzione della nuova normativa in materia di certificazione di gruppo nel contesto italiano*

- *Incontri tecnici di confronto su criticità e vantaggi della certificazione di gruppo in Italia e un evento internazionale*

Come riportato nella relazione aggiornata a marzo 2021, le indagini e lo studio previsti dal progetto risultavano completati e pubblicati sul portale SINAB già a ottobre 2020.

Con specifico riferimento allo *“Studio di impatto e analisi di scenario dell’introduzione della nuova normativa in materia di certificazione di gruppo nel contesto italiano”* – originariamente previsto da progetto nella terza annualità, ma realizzato nella prima annualità su indicazione del MiPAAF - è importante segnalare quanto segue: considerato il periodo in cui è stato condotto (dicembre 2019/marzo 2020), lo studio ha potuto prendere in considerazione regole e criteri stabiliti nell’Atto di Base del nuovo regolamento ma non gli altri aspetti, altrettanto importanti, inseriti nella legislazione secondaria, la cui discussione si è sviluppata nei mesi successivi alla conclusione dello studio ed è terminata con la pubblicazione del Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/279 nel febbraio 2021.

Oltre a questa precisazione va premesso che nel 2020 l’esplosione e il protrarsi della pandemia SARS-CoV2-19, ha prima impedito e poi prudentemente suggerito il contenimento di spostamenti e dunque di alcune missioni previste per la diffusione dei risultati dei diversi studi realizzati dal progetto sul tema della certificazione di gruppo. Conseguentemente, si è ritenuto opportuno, in accordo con l’ufficio PQAI 1, di non organizzare più l’evento internazionale previsto, sempre sul tema, che avrebbe visto la partecipazione di attori da altre realtà europee, mediterranee ed extra-europee, nonché di rappresentanti di istituzioni nazionali ed europee.

Tale decisione è stata supportata anche dalla considerazione che anche superando le criticità organizzative per le limitazioni alla mobilità o alla sicurezza sanitaria, l’incontro non avrebbe più rivestito quel valore strategico di confronto tecnico e politico originariamente ipotizzato se si fosse svolto nel periodo in cui il dibattito europeo sulla legislazione secondaria era vivace e dinamico. Tali riflessioni hanno, pertanto, suggerito di proporre un impiego differente delle risorse allocate per il suddetto evento e nella proposta generale di proroga e variante del programma formulata in collaborazione con ISMEA, la rimodulazione delle risorse è stata motivata con l’opportunità di finanziare un approfondimento (addendum) del primo studio e un’estensione del periodo di attività per garantirne l’esecuzione entro il 28 febbraio 2023.

In particolare, si è proposto che questa seconda fase dello studio (follow up) includa un’analisi delle nuove disposizioni stabilite nella legislazione secondaria (non esaminate nel primo) ed esplori una lettura “italiana” sul tema della certificazione dei gruppi di operatori, come opportunità di crescita per il settore biologico e per tanti piccoli produttori.

A giugno il MiPAAF ha concesso la variante e la proroga al 2023 del programma FiBIO.

A seguito della concessione della variante e proroga del programma, a settembre 2021 è stato finalizzato il rapporto sulla certificazione di gruppo nei Paesi del Bacino del Mediterraneo realizzato in collaborazione con il network MOAN-Mediterranean Organic Agriculture Network. Cogliendo l'opportunità di prolungamento delle attività progettuali si è ritenuto di rinviare il secondo passaggio di raccolta dati al 2022, visto che dal 1° gennaio 2022 il nuovo regolamento sull'agricoltura biologica entrerà in applicazione e si auspica di poter raccogliere nei Paesi informazioni più dettagliate e concrete in merito all'applicazione delle nuove regole europee sulla certificazione dei gruppi di operatori.

### **1.3 WP3: Biologico nelle Università (Unità Operativa ISMEA)**

Il WP, si propone di sondare e eventualmente formalizzare possibili partnership accademiche per attivare l'edizione sperimentale di un corso di formazione sul settore biologico da progettare sulla base dei fabbisogni rilevati e delle figure professionali che sarebbe necessario avere per lo sviluppo del settore.

#### **Le attività svolte**

Con richiesta n. 22849 del 28/04/2021, è stata fatta formale richiesta al Mipaaf di modifica della durata dell'Accordo di Cooperazione Ismea-Mipaaf del 21 dicembre 2018 (DM del 27/12/2018 n.92440) relativo al programma Fibio e di rimodulazione delle voci di spesa del progetto mantenendo invariato l'importo totale del budget approvato (così come definito all'art. 8 del medesimo Accordo di Cooperazione).

La richiesta si è resa necessaria in considerazione del fatto che a causa dell'emergenza sanitaria alcune attività sono state svolte in modalità diversa da quanto preventivato comportando economie di budget e poi perché nel corso dei primi due anni sono emerse nuove esigenze operative che hanno previsto anche un'estensione dei relativi tempi di scadenza.

Ai fini del WP3 in oggetto, la rimodulazione delle voci del budget del programma si è resa necessaria per garantire la sufficiente disponibilità di risorse sulla voce coerente con l'erogazione di un contributo a favore dell'Alma Mater destinata alla copertura di borse di studio per i discenti del corso mentre la proroga è stata fondamentale per garantire la possibilità di attivare una seconda edizione del corso nel 2022.

Con DM 244586 del 26/05/2021 registrato all'UCB il 5/07/2021, il Mipaaf ha concesso la rimodulazione di alcune attività e la proroga della scadenza del programma a febbraio 2023; pertanto a seguire, il 5 agosto 2021 prot. 39532, è stato siglato l'accordo di collaborazione tra l'Ismea e l'università Unibo Alma Mater.

Con tale Accordo, sarà possibile partecipare fattivamente alla realizzazione del corso coprendo parte del costo complessivo attraverso un contributo all'erogazione di borse di studio per gli studenti interessati, partecipando alla progettazione, organizzazione e

promozione. Non solo, Ismea e Mipaaf parteciperanno anche alla formazione direttamente gestendo alcuni moduli didattici e alcuni seminari di approfondimento tecnico.

La prima riunione operativa si è svolta a Bologna l'8 settembre u.s. quando è stato condiviso il primo piano organizzativo del corso con i prof. Al Mureden e Briguglio.

A seguire nei successivi incontri via web sono stati definiti titoli dei moduli e dei seminari di competenza Mipaaf e Ismea e individuati i relatori.

Considerati i tempi molto ristretti, la promozione dell'iniziativa è stata svolta dall'università Unibo sui canali ufficiali universitari prevedendo l'inizio del corso per novembre 2021. Tuttavia il numero delle adesioni al primo bando consentirà di valutare l'opportunità della pubblicazione di un secondo bando per saturare i posti per i quali è prevista la copertura economica.

Per il supporto al raccordo più operativo da svolgere con il Mipaaf, tra le altre cose, inoltre, è stato selezionato dall'albo fornitori il sig. Alessio Pellegrini (incarico n.45158 del 29/09/2021) e il dr. Luca Romanini come risorsa interinale.

#### **1.4 WP4: Banca Dati Transazioni (Unità Operativa C.I.H.E.A.M.- I.A.M.B. e Unità Operativa ISMEA)**

Il WP4 prevede, con il coinvolgimento diretto dei relativi amministratori, uno studio delle banche dati transazioni esistenti, sia dal punto di vista dei contenuti che della struttura informatica; l'elaborazione di una proposta di specifiche funzionali della piattaforma Banca Dati Transazioni (BDT) MIPAAF; realizzazione e messa a punto di un sistema pilota blockchain applicato ad un numero limitato di soggetti per l'individuazione della soluzione più idonea al settore dell'agricoltura biologica e la predisposizione di linee progettuali per l'integrazione della banca dati transazioni MiPAAF con la tecnologia blockchain.

##### **Le attività svolte**

Le attività del WP4 nelle prime due annualità sono state dirette a individuare un modello efficace di Banca Dati Transazioni istituzionale nel quale potessero partecipare in maniera attiva tutti gli attori del settore biologico.

Nel corso del semestre marzo-settembre 2021 le attività hanno subito un rallentamento dovuto sia al protrarsi della pandemia sia alla necessità da parte del Mipaaf di definire i termini per il coinvolgimento del SIB nella fase di progettazione e sviluppo della banca dati.

L'estensione delle attività a tutto il 2022, ottenuta grazie alla proroga dei termini di scadenza del programma di cui in premessa, consentirà di includere nello studio di fattibilità, valutazioni relative al nuovo regolamento comunitario ed il conseguente ed

eventuale adeguamento del sistema di BDT.

Considerato, comunque che nel periodo in oggetto non è stato possibile condividere al meglio i risultati ottenuti né le informazioni necessarie per l'adeguamento dei sistemi informativi esistenti, sono state svolte le attività che è stato possibile effettuare in modalità remota, e nello specifico si è proceduto:

- all'analisi e all'implementazione del modulo relativo alle codifiche e
- alla definizione della struttura del prototipo di BDT con l'ausilio della blockchain.

Sul primo punto, è stato creato un gruppo di lavoro ad hoc di esperti sui dati del biologico italiano, con l'obiettivo di effettuare una mappatura delle codifiche attualmente utilizzate nel settore biologico, rilevare chi le utilizza e quando e trovare una soluzione alla relativa trascodifica.

Grazie allo studio condotto, è stato possibile progettare il prototipo software per il censimento e la gestione delle codifiche e delle correlazioni tra di esse.

Questo consiste in una web application, per la gestione dei differenti sistemi di codifica dei prodotti (materie prime, semilavorati e prodotti finiti) legati alle filiere biologiche a livello nazionale. Ogni attore del settore biologico può condividere il proprio sistema di codifiche, ricercare e visualizzare le codifiche degli altri attori, creare correlazioni tra le proprie codifiche e quelle degli altri e proporre aggiunte o modifiche di codifiche esistenti.

La web application, accessibile tramite browser, è strutturata in una sezione pubblica ed una sezione privata. La sezione pubblica consente ad utenti non qualificati di procedere alla consultazione in maniera dettagliata delle diverse codifiche. Tale sezione sarà resa pubblica a seguito di una condivisione formale di struttura e contenuti con l'Ufficio PQAI 1. La sezione privata è riservata agli utenti responsabili delle diverse codifiche.

Per quanto concerne le attività afferenti al secondo punto, il prototipo di BDT con il supporto della blockchain, è stata realizzata la prima blockchain privata che potrà essere collegata alla BDT. A tal fine, servirà individuare le funzionalità utili ad una Banca Dati Transazioni e le relative modalità di accesso ed utilizzo; contemporaneamente individuare le eventuali criticità che potrebbero scaturire dall'utilizzo della blockchain in un sistema in cui il risultato di una transazione dipende da diversi attori.